



66ª Assemblea Generale dell'Associazione Artigiani

Da Carrara un appello alla politica: «Si creino le condizioni per favorire l'innovazione e l'aggregazione delle piccole imprese»

È stata l'esecuzione dell'Inno nazionale (in omaggio al 150° anniversario dell'Unità d'Italia) ad aprire, sabato 28 maggio, in un affollato Auditorium nella sede di via Torretta a Bergamo, i lavori della 66ª Assemblea Generale dell'Associazione Artigiani, il principale appuntamento statutario dell'Organizzazione, quest'anno per la prima volta inserito all'interno della festa «Artigianinsieme».

Momento centrale della giornata, sotto il titolo «Tradizione e futuro: vivere il territorio per aprirsi al mondo», è stato l'intervento del presidente Angelo Carrara, a cui sono seguiti quelli del vicepresidente nazionale di Confartigianato e presidente di Confartigianato Lombardia Giorgio Merletti e quelli dei presidenti dei gruppi Giovani, Donne e Anziani dell'Associazione Artigiani. Tra le numerose autorità politiche ed istituzionali intervenute, l'assessore alle Attività produttive del Comune di Bergamo Enrica Foppa Pedretti, l'assessore provinciale al Lavoro Enrico Zucchi (già direttore dell'Associazione Artigiani fino al 2009), il consigliere regionale Carlo Saffioti, il presidente della Camera di Commercio Paolo Malvestiti e il parlamentare Gabriele Cimadoro.

Carrara: «Alle Pmi servono interventi seri e strutturali»

Angelo Carrara ha esordito il suo intervento evidenziando come l'Associazione Artigiani voglia porsi sempre più come punto di riferimento per le Pmi aiutandole a gestire l'irreversibile processo di globalizzazione, trasformando le paure in opportunità di crescita e sviluppo.

La strada principale da intraprendere, ha voluto ribadire, è quella della rete e dell'aggregazione.

«Bisogna creare le condizioni per favorire le aggregazioni tra imprese – ha detto – perché la ridotta dimensione non si trasformi in un freno allo sviluppo, esplorando le possibilità e i limiti del “contratto di rete”. A questo proposito, come Associazione stiamo valutando la creazione di un gruppo di lavoro che possa sperimentare un percorso formativo con alcune aziende proprio al fine di arrivare a costituire una rete».

Carrara ha poi auspicato che Governo e Parlamento attivino interventi strutturali che vadano nella direzione di alleggerire la burocrazia che attanaglia le piccole realtà produttive e creino le condizioni per un vero rilancio: «Non bisogna spingere le piccole imprese a diventare grandi – ha aggiunto – ma bisogna creare le condizioni perché le stesse possano operare. E i temi su cui bisognerà lavorare per raggiungere questo obiettivo sono, in primis, la semplificazione (liberando le imprese da adempimenti inutili che costano loro oltre 20 miliardi di euro all'anno), ma anche l'innovazione (facilitando il rapporto con il mondo della ricerca e universitario, ed eliminando gli esistenti vincoli burocratici e finanziari) e l'accesso al credito (e qui rivolgo un plauso al nostro consorzio fidi Confiab che in un periodo di “rubinetti chiusi” da parte di molti istituti di credito, ha assunto un ruolo di ammortizzatore sociale consentendo alle imprese di ottenere finanziamenti)». Sempre sul fronte dell'innovazione, il presidente Carrara ha annunciato come l'Associazione stia avviando un progetto ad hoc con la presenza di un ricercatore cofinanziato da Regione Lombardia, che per i prossimi due anni lavorerà per le imprese al dipartimento di Ingegneria industriale.

Altri temi su cui Carrara ha voluto porre l'accento nel suo intervento, sono stati le politiche del lavoro («Sono necessari incentivi normativi ed economici che promuovano la bilateralità, strumento sindacale che proprio in Bergamasca ha portato negli anni enormi vantaggi per imprese e lavoratori»), e l'esigenza di una riduzione della pressione fiscale «che sia accompagnata da una vera riduzione della spesa pubblica e da una lotta all'evasione da condurre secondo criteri di adeguatezza ed equità». Carrara, infine, non ha mancato di mettere sul tavolo altre problematiche che necessitano di una rapida soluzione, a cominciare dai ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione, fino alla tutela del made in Italy.

Giorgio Merletti: «La ripresa c'è ma non quella dell'occupazione giovanile»

«Quando usciremo da questa crisi niente sarà uguale a prima, in particolare qui in Lombardia, dove il Pil è caduto più che in altre parti. È vero che ci stiamo riprendendo velocemente ma preoccupa il fatto che si tratta di una ripresa senza occupazione, soprattutto giovanile».

A parlare è il vicepresidente nazionale di Confartigianato e presidente di Confartigianato Lombardia Giorgio Merletti, nel suo intervento all'Assemblea dell'Associazione Artigiani, dove ha anche messo in evidenza il ruolo fondamentale che in questa fase rivestono le Organizzazioni di rappresentanza «chiamate a fare sempre di più, valorizzando le filiere, i territori, la complementarietà tra forme di impresa diverse, la coesione sociale, e aiutando le imprese a fare rete assumendo un ruolo sempre maggiore di sussidiarietà nei confronti dello Stato».



Associazione Artigiani - Ufficio Comunicazione

Via Torretta, 12 – 24125 Bergamo – Tel 035 274.235 – Fax 035 274.339
stampa@artigianibg.com - www.artigianibg.com -





Una rete che, ha aggiunto, deve riguardare non solo le imprese ma le stesse Associazioni: e a questo proposito ha evidenziato l'esperienza lombarda, che vede tra l'altro la costituzione dell'Osservatorio sulle imprese di Confartigianato Lombardia come pure il progetto di un'unica società di servizi.

Gli interventi dei gruppi Associativi: Pensionati, Donne, Giovani

Nel corso dell'Assemblea hanno preso la parola anche i rappresentanti dei tre gruppi associativi presenti all'interno dell'Organizzazione di via Torretta: Pensionati, Giovani imprenditori e Donne.

Il presidente del gruppo Anziani e pensionati Anap, Giuseppe Carrara, spiegato le iniziative sul fronte sociale ed assistenziale messe in campo nel 2010 per i soci artigiani che hanno raggiunto la quiescenza; Ida Rocca, presidente del gruppo Donne, ha invece illustrato il recente sondaggio tra le donne imprenditrici bergamasche, messo in campo dal Comitato camerale per l'imprenditoria femminile da lei stessa presieduto, per avere un quadro dal quale poter poi attivare interventi di sostegno mirati; Oscar Mora, presidente uscente del gruppo Giovani, infine, ha ricordato il traguardo dei 25 anni di vita del gruppo che sarà festeggiato nel 2012, evidenziando le numerose iniziative sul fronte della formazione, informazione ed innovazione, a sostegno delle nuove leve dell'imprenditoria artigiana».

Premiati 13 dipendenti

Come tradizione, l'Assemblea si è conclusa con la premiazione – mediante consegna di una medaglia d'oro da parte del presidente Carrara – dei dipendenti dell'Associazione che hanno maturato vent'anni di servizio. I 13 premiati di quest'anno sono stati: Mariangela Alborghetti, Leopoldo Dalle Vegre, Massimo Giommetti, Paolo Locati, Erminio Marchesi, Milena Mutti, Romina Perani e Fabio Rota della sede di Bergamo; Giuliana Camozzi e Ilaria Ghilardi della delegazione di Albino; Simone Ciaccio (delegazione di Trescore Balneario), Barbara Chianese (delegazione di Grumello del Monte), Emanuela Vegini (delegazione di Romano di Lombardia). Un ulteriore riconoscimento, infine, è andato ai collaboratori Maria Rosa Cornaro, Roberto Inverardi e Pietro Pirodda.

«Artigianinsieme»: successo di pubblico per la prima edizione della festa

Un folto pubblico, formato in particolar modo da famiglie con bambini, ha decretato il successo di «Artigianinsieme», la prima edizione della festa promossa dall'Associazione Artigiani in occasione dell'Assemblea, che si è svolta sabato 28 e domenica 29 maggio nel parco del Galgario: un'occasione di aggregazione, cultura e divertimento, pensato per i soci e le loro famiglie, che ha visto snodarsi una serie di iniziative e proposte per tutti i gusti e le età. L'iniziativa, simbolicamente, si è legata alla ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, come ha spiegato il presidente Carrara: «Questa ricorrenza vogliamo farla da sprone, come in un nuovo "Risorgimento", per ricostruire un contesto socio-economico favorevole alla produttività, al lavoro, alle imprese. E festa ha voluto essere un forte segnale di legame con il territorio in cui le imprese operano e di apertura verso tutta la comunità».

Tre le proposte che hanno catalizzato l'attenzione del pubblico, i giochi e le animazioni per i più piccoli curati dall'Associazione Nepios, i burattini della compagnia «Baracca e Burattini» accompagnati dalla musica del cantante dialettale Luciano Ravasio (che la domenica pomeriggio si è nuovamente esibito nel suo recital «Album de Famea»); e ancora, il concerto della cover band «2 Mondi» che sabato sera, sulle note dei successi di Lucio Battisti, ha fatto cantare e ballare la folla intervenuta, e la partecipata visita guidata di domenica mattina alle bellezze di Città Alta.

Durante la festa grande apprezzamento ha riscosso la mostra di manufatti artigiani organizzata per l'occasione dall'Area di mestiere «Immagine, arte e Comunicazione». Al primo piano della palazzina della sede di via Torretta è stato possibile ammirare le opere orafe realizzate da diverse imprese artigiane di tutta la provincia. Quelle coinvolte: da Bergamo *Facchinetti Gioielli, L'Orafo di Gatti Piergiorgio, Giugiu Gioielli, La 52^a strada art & precious, Laboratorio Gemmologico ROBY di Roberto Spagnolo*; da Grassobbio *Mori di Mori Giorgio & C.*; da Gandino *Orafo Mauro*; da Villa D'Almè *Laboratorio Orafo Riva Maria*; da Seriate *Marika Oro di Magnifico Marika*.

Esposte anche stampe antiche realizzate dagli aderenti al Consorzio PAB (Poligrafici Artigiani Bergamaschi), mentre gli orologiai *Recalcati Davide e Figlio e Recalcati F.lli* hanno mostrato alcuni antichi strumenti dell'arte orologiaia.

La hall della palazzina ha fatto invece da sfondo ai manufatti e alle installazioni di artigiani restauratori, intagliatori di legno e ceramisti. Anche in questo caso sono state diverse le aziende coinvolte: *Ilpassatonelpresente di Federico Raineri* di Casazza, *Giacomino Allevi - restauratore* di Brignano Gera d'Adda, *Art Parquet* di Curno, *Ivan Adobati Intaglio Ligneo* di Alzano Lombardo, *Claudia Rosignoli - pittrice restauratrice* di Bergamo, *Emikeramos* di Valbrembo, *Arte del bello di Ferri Rosita* di Urgnano.

Infine, l'intera Sala Agazzi è stata dedicata alle opere dell'artigiano orafo e gemmologo Roberto Spagnolo (*Laboratorio Gemmologico ROBY di Roberto Spagnolo*, Bergamo), del pittore Luigimaurizio Assolari di Zanica e del foto-designer Eugenio Nani di Gandino.

Bergamo, 01/06/2011



Associazione Artigiani - Ufficio Comunicazione

Via Torretta, 12 – 24125 Bergamo – Tel 035 274.235 – Fax 035 274.339
stampa@artigianibg.com - www.artigianibg.com -



